

Veltroni, le banche, la Tav e l'ecologia del sì

Centoquattresima giornata dal discorso del Lingotto. Arezzo. Walter Veltroni si occupa di ambiente. Lo ha già fatto a Torino, ha la formula, "ambientalismo del sì" con la variante "eco-

PRIMARY COLORS - DI ALESSANDRA SARDONI

logia del sì" e un parterre che lo ispira: soprattutto il presidente di Telecom Pasquale Pistorio che consiglia un "sistema di incentivi e normative" nel nome dello sviluppo sostenibile. A W piace molto: "Se fate un blog mi ci iscrivo". La missione insomma sembra facile, il veterano ambientalista Ermete Realacci, ruttelliano, organizzatore della giornata aretina ha puntato su Legambiente e soprattutto sulla Fondazione **Symbola** imprenditori di provata fede nel made in Italy, di solito annoverano il banchiere Alessandro Profumo che oggi però non c'è. La missione sembra facile, riducibile al semplice imperativo "non essere Pecoraro Scanio". W difende la Tav contro il trasporto su gomma, elogia l'architettura contemporanea paragonando Richard Meyer a Michelangelo, sogna l'alta velocità sulla direttrice Roma-Milano: "Meglio dell'aereo, inquina meno". Ma che l'ambientalismo del Pd sia più insidioso del previsto si capisce quando il governatore della Toscana Claudio Martini rilancia l'idea dell'autostrada tirrenica. Legambiente è contraria e tifa per il raddoppio dell'Aurelia.

Ugualmente insidioso è il riferimento indiretto e comunque polemico che il numero uno del Monte Paschi Giuseppe Mussari fa ai vari casi Asor Rosa, alle proteste degli intellettuali di stanza in Toscana contro i nuovi insediamenti: "I ricchi vogliono godersi i loro privilegi da soli".

Numeri a confronto. (Arezzo) iscritti Ds: circa 6.000; iscritti Margherita circa 2.500; presenti in sala ad ascoltare il Pd sull'ambiente circa 400.

Relativismi. Veltroni: "Stiamo discutendo se un milione alle primarie siano tanti o pochi. E ci sono partiti che nascono dal notaio..."

Dubbi esistenziali. Veltroni: "Dobbiamo pensare di non essere più in grado di produrre bellezza?"

Certezze. Dario Franceschini (aspirante vicesegretario del Pd): "A Firenze serve la cura del ferro, bene le rotaie nel centro storico".

Cose chieste a W. Imprenditrice: una strada, un aeroporto per Marche e Umbria, il ritorno del latino nella scuola media.

Libri venduti. Veltroni, "La nuova stagione".

Libri regalati. Il gruppo dell'Ulivo (a cura di), "Cogliere la marea", relazione della commissione Ambiente approvata dal Parlamento.

Applausi record. Emanuela Fioretto, sindaco di San Biagio vicino Treviso, per l'80 per cento di raccolta differenziata dei rifiuti.

